

Agli:

**Ordini e Collegi Professionali  
della Provincia di Genova**

Loro Sedi

E p.c.:

**All’Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale Liguria  
Ufficio Attività Immobiliari  
GENOVA**

Allegati: 2

**OGGETTO: Progetti straordinari di cartografia - Attività di recupero delle deformazioni delle mappe catastali e costruzione delle congruenze topologiche tra mappe contigue.**

Come già comunicato con nota prot. 102985 del 07 giugno 2018 questo Ufficio ha dato inizio, a metà dello scorso anno, al lavoro di recupero delle deformazioni delle mappe catastali ed alla costruzione delle congruenze topologiche tra mappe contigue<sup>1</sup>.

Nel corso del 2018 sono stati lavorati 203 fogli di mappa mentre quest’anno è prevista la lavorazione di ulteriori 400 fogli; in merito, la competente Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare - Settore Servizi cartografici ha recentemente comunicato a questo Ufficio un primo elenco di fogli che dovranno essere oggetto di lavorazione nell’anno in corso.

<sup>1</sup> L’attività è suddivisa nelle seguenti tre fasi:

1. Georeferenziazione e correzione delle eventuali deformazioni presenti sulle immagini dei Fogli Originali di Impianto;
2. Recupero della precisione della cartografia vettoriale attraverso la calibrazione sui corrispondenti Fogli Originali di Impianto;
3. Costruzione della congruenza topologica fra mappe contigue (quest’ultima fase - volta a risolvere le zone di discontinuità o sovrapposizione tra i diversi fogli di mappa ed ottenere, quindi, un continuum cartografico - è esclusa dalle lavorazioni del corrente anno).

L'attività in oggetto, recuperando la deformazione sia del foglio originale di impianto che dell'attuale cartografia vettoriale, modificherà la geometria delle particelle di quest'ultimo foglio di mappa<sup>2</sup>; ciò comporterà l'inutilizzabilità dell'estratto di mappa per la predisposizione degli atti di aggiornamento geometrico se il rilascio dell'estratto di mappa è avvenuto prima della lavorazione e la presentazione dell'atto di aggiornamento è invece successiva<sup>3</sup>.

In questo caso, il professionista dovrà richiedere, in esenzione, un nuovo estratto di mappa e ripresentare l'atto di aggiornamento predisposto su tale nuovo estratto.

Per evitare o, almeno, ridurre il disagio all'utenza professionale, si trasmette, in allegato, l'elenco dei fogli di mappa che ad oggi sono già stati lavorati<sup>4</sup> e l'elenco dei fogli di mappa che sono in lavorazione; appena la Direzione Centrale individuerà gli ulteriori fogli da trattare, sarà cura di questo Ufficio comunicarlo tempestivamente.

Per eventuali ulteriori chiarimenti e delucidazioni codesti Ordini e Collegi potranno fare riferimento al Referente cartografico dell'Ufficio Geom. Alfonso Folli ([alfonso.folli@agenziaentrate.it](mailto:alfonso.folli@agenziaentrate.it)).

IL DIRETTORE  
Luca Montobbio\*  
Firmato digitalmente

\*firma su delega del Direttore Provinciale Teodoro Landi

*Un originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente*

---

<sup>2</sup> Sia pure, per la quasi totalità delle particelle, in modo impercettibile.

<sup>3</sup> In questo caso la procedura informatica, riscontrando una differenza tra la geometria dell'estratto di mappa e la cartografia catastale, impedisce l'approvazione dell'atto di aggiornamento che non potrà essere risolta neppure con l'intervento manuale da parte del tecnico catastale.

<sup>4</sup> Questi fogli essendo già stati definitivamente lavorati non comporteranno alcuna limitazione all'evasione dell'atto di aggiornamento qualora l'estratto di mappa non sia già stato richiesto.